

Racchiudere il mondo in uno scatto è sempre creare una magia, una immagine di una idea e di una emozione. Riuscire a far arrivare questo a chi osserva, a chi guarda non è cosa da tutti. E' quindi fotografo colui che trasla la realtà in modi e mondi non comuni. Luigi Ghirri nella sua incredibile vita ha avuto questa capacità, questa realizzazione di una idea che dovessero essere madre materna di nuove vite, di nuove nascite. E' in un ideale ventre materno che la scrittura fotografica di Ghirri rivela quella volontà di comunicare, di trasmettere con estrema fiducia verso un mondo che era oltre, era differente da un proprio o da un altrui. Come succede spesso nelle vite vissute spesso si determinano in una sospensione , in un finale che ha in se proprio il senso di una vita. Vite che spesso non sono facili o meglio sono vite vissute con intensa partecipazione e passione. Vanni Codeluppi ha scritto di Luigi Ghirri in un volume dal semplicissimo (si fa per dire) titolo **Vita di Luigi Ghirri . Fotografia, arte, letteratura, musica** (Carocci Editore, 110 pag. € 12,00).Codeluppo riesce a snocciolare il senso della ricerca di Ghirri che attraverso la fotografia ha toccato alcuni apici della creatività. Non fosse altro che per le diverse collaborazioni attivate nel corso di una buona parte della sua vita artistica. Ma ciò che colpisce di Ghirri è il trovare lo spazio della vista e della profondità, in tante sue immagini riprese ciò che colpisce è proprio l'idea di fondo, di significante nel significato. Attraverso una profonda analisi Codeluppi sa raccontare con chiarezza e serietà quanto creato da Ghirri. Con tanta commozione per una persona che ha saputo vivere cercando di afferrare il vento in uno scatto, di fermare l'aria in un rettangolo, di sostituire l'attesa con il movimento. Solo il futuro in Ghirri era passato prossimo. Ma questo ha fatto della sua opera il perfetto equilibrio fra quello che era e quello che sarà. Anche dopo la vita, soprattutto dopo la vita. In un domani come il mare schermato simbolo di una attesa eterna.